

# Arte

PREMIO ARTE I semifinalisti

SETTEMBRE 2010 € 5,00 (IN ITALIA)

MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

**Esclusiva**

## **Gottlieb**

L'astrazione eroica  
contro la Pop art

## **Musei**

Un fantasma s'aggira  
nel contemporaneo.  
Giallo a Milano

# MURAKAMI

## Come sono diventato ricco con l'arte

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 ART. 1, COMMA 1, LO MI - MENSILE - NUMERO 445  
FRANCIA € 10,00 - GERMANIA € 13,00 - GRECIA € 9,55 - GRAN BRETAGNA YGS 7,50 - LUSSEMBURGO € 8,90 - PORTOGALLO (CONT.) € 8,90 - SVIZZERA CHF 16,60 - CANTON TICINO CHF 16,40 - PRINCIPATO DI MONACO € 10,00 - SPAGNA € 10,20



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



## Marlene Dumas a Porto. Sguardi sul sociale in 36 opere

**C**orpi tesi, feriti, con bocche e occhi spalancati. I soggetti dipinti da Marlene Dumas (1953) sono crudi, di una drammaticità straziante. Sarà perché a ispirarla sono i reportage di guerra, foto prese nei luoghi caldi del pianeta, da Israele al Sud Africa. La pittrice, a cui il Pompidou e il New museum hanno dedicato mostre personali, è al museo Serralves di Porto (rua de Castro 210, tel. 003512-26156579) fino al 10 ottobre. Espone una



serie recente dedicata al muro che divide Israele e Palestina e 20 ritratti monumentali dalla pennellata liquida e sfatta, "come per i bambini" spiega "più una cosa mi impressiona più diventa fuori misura". Qui, Dumas, *Resurrection*, 2003.

## Le follie di Aldo Mondino. A Pietrasanta con 30 lavori



**U**no humour surreale, caustico e il gusto senza fine per il gioco caratterizza tutta l'opera di Aldo Mondino (1938-2005).

Scultore e pittore, ha iniziato a lavorare negli anni Cinquanta, dopo gli studi a Parigi con Gino Severini. I primi lavori sono pitture pop e concettuali, poi è passato alla scultura, sperimentando con ceramica, vetro, marmo, e con materiali insoliti come zucchero, torrone e penne biro. Dal

12 settembre al 12 dicembre una mostra ne ripercorre questa produzione in 30 opere sparpagliate tra piazza Duomo e il complesso di Sant'Agostino a Pietrasanta (via Sant'Agostino 1, tel. 0584-795381). Da *Muro del pianto* del 1988 in zucchero alla *Torre di torrone* del 1968, fino alle opere in bronzo come *Sculptura un corno* (qui in foto, 2000) e *Singe*, in cui si avverte l'influenza di culture diverse, suggestioni dall'arte indiana, africana e orientale, che si mescolano con intelligenza, senza temere il kitsch.

## Achille Costi a Treviso

**P**er Achille Costi l'amore per l'arte è un affare di famiglia. La sua carriera di scultore inizia negli anni Sessanta nel laboratorio paterno, dove si impratichisce della ceramica. Dopo gli studi in architettura sperimenta bronzo, pietra e travertino, mettendo a punto un linguaggio che risente del suo interesse per l'arte africana, "suggestioni assorbite lentamente, con studi e lunghi viaggi". Dal 4 al 26 settembre è a Ca' da Nodal, Treviso (via Canova 38, tel. 0422-544895) con 30 tra sculture e silografie.

## Pierobon. Dipinti di luce

**D**opo la carriera televisiva, la presentatrice Fiorella Pierobon ha scelto la pittura. Dal 2003 vive in Francia dove i suoi dipinti a spatola, carichi di colore, sono passati in asta da Drouot. Dal 3 al 21 settembre è a palazzo della Gran Guardia a Verona (tel. 045-8033400) con 40 lavori; dal 7 ottobre al 7 novembre si sposta al Palazzo della provincia a Parma. Qui, Pierobon, *Senza titolo*, 2010.



## Svizzero futurista

**A**rchitetto, fotografo, pittore, acquerellista e disegnatore, lo svizzero Federico Pfister, in arte De Pistoris (1898-1975) è stato tra i più eclettici interpreti del secondo Futurismo, insieme ai più noti Depero, Paladini e Prampolini. Dal 26 settembre una mostra al museo Vincenzo Vela di Ligornetto, in Svizzera (largo Vela 5, tel. 004191-6407040) lo presenta con 120 tra disegni, taccuini e dipinti, documentandone il percorso, dalle prime sperimentazioni alle ricerche sulla scomposizione della forma umana e del paesaggio.

## A Milano segni d'arte

**S**ono suddivisi nelle categorie pittura, scultura, grafica e fotografia le 100 opere selezionate dalla galleria Zamenhof di Milano (via Zamenhof 11, tel. 02-83660823) per il premio *Il segno*. Tra i lavori in concorso, esposti dall'8 all'11 settembre, i dipinti di Emanuele Racca, le composizioni in filo di Rosa Spina, disegni e cementi di Asiago Moreno Panozzo (qui in foto, *Senza titolo*, 2009).

